Biblioteca cantonale di Locarno
Via Cappuccini 12
CH - 6600 Locarno

LETTERATURA E SAGGISTICA TICINESE
nuove acquisizioni – aprile/giugno 2021

accesso web:
www.sbt.ti.ch/bclo/
clic su "**acquisizioni**" e clic su "**libri**"

Letteratura ticinese

1. 

Amadò, Michele
Nient'altro che 5 minuti (2014)
Letteratura ticinese

Segn.: **AMAD/NIEN**

Il libro è un concentrato di tremila anni di storia, e di regioni terrestri e celesti. Una salsa ridotta in cinque minuti che scorrono avanti e indietro. Il protagonista è un folle che è sempre fuori di sé, nei tempi e nei luoghi che sono gli ingredienti del ristretto. Elementi che il personaggio del racconto ricava anche dalle parole, soprattutto quelle che più disegnano il suo io: nel vocabolo "attimo" e in quel- lo "intimo" estrae il timo, spezia dal profumo aromatico e balsamico che dona forza e coraggio. A volte inserisce una virgola dentro i vocaboli, quasi come fosse una pausa interiore, una differenza intima che appartiene al cuore del termine. Passa dalla veglia al sonno senza soluzione di continuità, e s'intrattiene sia con personaggi storici sia con autori e protagonisti di romanzi e film. Il testo è intessuto di tipi letterari diversi: dal racconto di viaggio al dialogo socratico, dal genere medico al linguaggio del mi- stico, dalla descrizione di dipinti alle ricette di cucina. Le scelte culinarie poi sono funzionali all'ascolto di un brano musica- le, o all'esposizione di un quadro. Un libro da vedere, oltre che da leggere. (R. Castagnola)

---

2. 

Amitrano, Paolo
Le storie di Toni : dialoghi di un pescatore (2021)
Letteratura ticinese

Segn.: **AMIT/STOR**

Perché le storie di Toni? Perché raccontano l'adolescenza, il primo ruggito del leone, quando i sogni si affollano nella testa, e se sei maschio, non vedi l'ora di diventare uomo, e allora cominci a fumare di nascosto si, perché la sigaretta fa "l'ommo" dicevano a quei tempi, e non vedi l'ora di andartene da casa, i mammoni non li avevano ancora inventati, oppure erano una rarità.

---

3. 

Barbuiani, Patrizia
La Clownesse dell'anno del cane (2021)
Letteratura ticinese

Segn.: **BARB/CLOW**

Se un naso ci si mette nasce una bambina di nome Lotte. Se questa bambina ha un grande naso, due grandi occhi e tanti capelli la gente ride. Se la gente ride la bambina viene soprannominata la Clownesse.
Se la Clownesse incontra la coraggiosa Marica ne nasce una grande amicizia. un'amicizia viene tradita, un viaggio consolatorio porta a scoprire un nuovo cammino. Se il cammino porta a un vecchio deposito si scoprono la leggiadra Ballerina, l'istrionico Topo, il dotto Professore, il virtuoso Tzigano. Se lo Tzigano parte verso destinazione ignota, dall'ignoto appare una gallina di nome Coquette.
Se Coquette insegue Lotte, ne nasce un duo. Se il duo si esibisce sulle strade, un naso trionfa. E se un naso ci si mette nasce un astro della comicità. Si chiama reazione a catena, si chiama arte, si chiama vita?

---

4. 

Bergomi, Claudia
Come acqua versata nell'acqua (2019)
Letteratura ticinese

Segn.: **BERG/COME**

Questi racconti trasportano il lettore in mondi tra il reale e il surreale. Sono scritti con una penna leggera, che a tratti si tuffa nel profondo per poi sfiorare immagini da vertigine.
Questa è una raccolta di incontri: l'incontro, al ritmo di un valzer, di un ladro e dell'antica signora a cui sta svaligiando la casa, l'incontro di lui, neppure tanto sicuro di esistere, con lei, che lo segue in un viaggio al confine tra la realtà e il sogno, l'incontro di Simone, che nel cassetto ha un biglietto per l'India, con Luce, "una lucciola senza insetto, un punto nell'aria senza buio", l'incontro di nessuno con nessuno, come acqua versata nell'acqua. Alcuni dei racconti di questa raccolta sono ispirati dalle parole di grandi maestri come Hafiz, Mooji, Papaji e Gautama Buddha.

---

5. 

Bernasconi, Yari
A Zurigo, sulla luna : dodici mesi in Paradeplatz (2020)
Letteratura ticinese

Segn.: **BERN/AZUR**

Che cos'è una piazza? Gli scrittori Yari Bernasconi e Andrea Fazioli hanno deciso di approfondire questa domanda esplorando uno dei luoghi più connotati di Zurigo: Paradeplatz, la ricchissima Paradeplatz, il centro nevralgico della finanza svizzera. Hanno però deciso di farlo a modo loro, e cioè incontrandosi in piazza una volta al mese durante un intero anno, armati dei loro taccuini e di una poesia ogni volta diversa, scelta per l'occasione.
Il risultato è un reportage letterario in dodici episodi che passa agevolmente dal resoconto cronachistico ai versi, dall'affondo riflessivo alla filastrocca, intercettando - fra i tailleur, le cravatte e le ventiquattrore - tutta una folla di personaggi curiosi, agenti in incognito, militari in libera uscita, viaggiatori nel tempo, lanciatori di sigarette, fanciulle stilnoviste...
Alla luce del sole o nel sottosuolo, cercando cunicoli e passaggi segreti, i due autori svelano una nuova Paradeplatz, capace di essere insieme intima e selvaggia.
Almeno finché non arriva una guida turistica che, mentre «snocciola dettagli sulla piazza al suo gruppo di seguaci, si affretta a precisare: "hier ist das Geld", è qui che stanno i soldi».

---

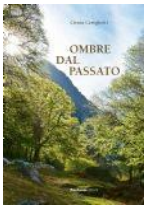
6. 

Brunoni, Luca
Indelebile : romanzo (2021)
Letteratura ticinese

Segn.: **BRUN/INDE**

Dopo un'adolescenza segnata da momenti difficili, Gionata guarda con fiducia alla vita adulta: il primo viaggio con gli amici, il servizio militare, l'università. Ma in pochi istanti, tutto si sfalda. Quattro anni più tardi le sue giornate ruotano attorno a turni in fabbrica e piccoli traffici illegali; a chi gli chiede del futuro risponde che ha smesso di pensarci, di fare progetti. L'equilibrio si spezza quando scopre che una ragazza persa di vista da tempo è caduta in un giro pericoloso: decide di aiutarla, correndo il rischio di portare alla luce un segreto che pensava di aver sepolto per sempre. Allo stesso tempo, le sue attività prendono una brutta piega, proiettandolo in una situazione più grande di lui.

---

7. 

Cereghetti, Cinzia
Ombre dal passato (2021)
Letteratura ticinese

Segn.: **CERE/OMBR**

Che cosa - o chi - induce la giovane e graziosa Kelly a chiedere aiuto ad un esperto di psicoterapia per superare un momento particolare della sua vita? Bella, intelligente e con una condotta irreprensibile, si ritrova a fare i conti con il suo turbolento passato tornato ad impossessarsi prepotentemente della sua vita facendole fare delle scelte inquietanti. E chi è il ricco e affascinante dottor Smith, che con il suo accattivante sorriso riesce a catturare l'interesse di molte donne? Appartenente ad una famiglia molto facoltosa, George Smith nasconde un passato molto denso di dettagli tanto da farlo decidere di intraprendere una via al di là dell'immaginabile. E chi è Amanda, l'intraprendente governante che è riuscita ad allevare un figlio completamente da sola senza l'ausilio di nessuno? Cosa nasconde la giovane donna dietro quel sorriso apparentemente senza significato? Kelly, George e Amanda sono solo alcuni dei personaggi presenti nel romanzo Ombre dal passato senza contare che, pure i personaggi apparentemente considerati di secondo piano, avranno un ruolo preponderante nella risoluzione di un giallo a dir poco complesso.

---

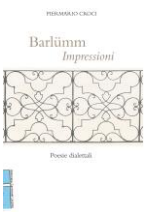
8. 

Codiroli, Stefano
Le maree morte (2016)
Letteratura ticinese

Segn.: **CODI/MARE**

Racconto di viaggio che da Amsterdam porta a Parigi.

---

9. 

Croci, Piermario
Barlümm : poesie dialettali (2016)
Letteratura ticinese, Poesia

Segn.: **CROC/BARL**

Rivivendo sensazioni, silenziose e profonde, di spazi fuori e dentro noi, esse ci affrontano con parole nuove. Parole che il tempo ha plasmato, ma per rispetto non mutato. Ciò infatti, significa riconoscere una dignità che si è in obbligo di salvaguardare.

---

10. 

Fazioli, Andrea
Uno splendido inganno : [romanzo] (2013)
Letteratura ticinese

Segn.: **BRLTA 5212 bis**

Guido Moretti è un uomo onesto, integerrimo, che ha sempre lavorato come contabile prima in Italia e poi in Svizzera. Un giorno, nella stazione di servizio dove lavora, viene commessa una rapina. Nessuno si fa male, ma Guido - e soltanto lui - nota una cosa, un piccolo fatto che non lo lascerà più in pace. Di lì a poco va in pensione: cominceranno giornate monotone di passeggiate e partite a carte? Nemmeno per idea. Nella vita regolare e irreprensibile di Guido, infatti, s'insinuano gli occhi e la figura provocante di Karin, una bella truffatrice di professione. Sarà che davvero si è innamorata di lui? Oppure vuole qualcosa? E se sì, che cosa? Sullo sfondo di una Zurigo troppo ricca e troppo pulita, nella quale i vizi sono nascosti sotto i prati ben tosati delle ville, con puntate a Milano, nella classica mobilità nervosa fra Nord e Sud che caratterizza la Svizzera italiana, Fazioli tratteggia una storia di sentimenti e suspense, in cui nessuno è come appare e i truffatori veri sono forse più limpidi, nei loro inganni che sembrano giochi di prestigio, degli austeri borghesi che collezionano denaro, quadri d'autore e residenze sontuose in una danza di affollati cocktail e mormoranti convegni in riva al lago...

---

11. 

Genazzini, Roberto
Cose del mondo : Gèson e Dalila (2021)
Letteratura ticinese

Segn.: **GENA/COSE**

Ad accomunare Gèson, ex insegnante e scrittore, agli autori che tanto ama, non è la fama, ma una vita sofferta, tipica delle persone sensibili. Dalila è all'apparenza la compagna ideale per aiutarlo, così capace di continue trasformazioni, da corsara ad assistente sociale, da amica a qualcosa di più... Tra il mare di Venezia e il lago di Lugano, passando per Milano e Torino, Gèson e Dalila animano una storia d'amore su cui incombe la fatalità. Non è una malattia, che desta compassione; non è una disgrazia, che induce alla solidarietà. Questa svolta imprevedibile muta le prospettive e Gèson deve comprendere come cose che sembrano "dell'altro mondo" siano invece naturali cose del mondo, degne d'essere vissute senza discriminazioni. Un viaggio a Chernobyl, nei luoghi del disastro nucleare, non porta radiazioni tossiche, ma contaminazioni di speranza.

---

12. 

Gezzi, Massimo
Le stelle vicine : racconti (2021)
Letteratura ticinese

Segn.: **GEZZ/STEL**

Giorni di scuola, passeggiate, viaggi in autobus, giri in barca o turni di lavoro in ospedale: i protagonisti dei dodici racconti di questo libro sono uomini e donne, ragazzi e ragazze di provincia che vivono la loro vita quotidiana apparentemente banale e inerte. Ma basta un incontro, un gesto o un minimo evento per scatenare in loro una rabbia compressa o una felicità improvvisa, per trasformare la normalità in un attimo indimenticabile e definitivo, nel bene o nella tragedia. I personaggi che Massimo Gezzi ha consegnato a queste pagine parlano con una voce affilata e autentica, scavano nell'immaginazione dei lettori anche quando sono volgari, cinici o persino crudeli. "Le stelle vicine" racconta la gioia o la disperazione di un professore malato alle prese con una classe difficile, un bambino appassionato di pesci, un'infermiera che si affeziona a un paziente, un'anziana moribonda in preda alle sue visioni, una studentessa timida che si invaghisce della persona sbagliata, dei ragazzi che giocano a calcio su un campetto d'erba o passano la serata in un fumoso bar degli anni Novanta, sullo sfondo delle colline e dei paesi delle Marche.

---

13. 

Isella, Gilberto
Il brusio idiota di un'anguilla cavalca la bilancia (2020)
Letteratura ticinese

Segn.: **ISEL/BRUS**

Rivolgo alle persone sane il seguente appello: suvvia non leggete sempre e soltanto libri sani, accostatevi anche alla letteratura cosiddetta patologica, dalla quale potrete forse trarre vera edificazione.
(Robert Walser, Il brigante)

---

14. 

Lavelli, Gian Paolo
Fermati qui = "Fermat chi" : ...a respirare il profumo del tempo trascorso... (2020)
Letteratura ticinese, Poesia

Segn.: **BRLTA 6449 bis**

L'autore ha battezzato questo libro di poesie in dialetto "Fermat chì" per una sola ragione: l'importanza del vernacolo dentro e fuori i limiti delle delimitazioni naturali e artificiali dei nostri territori.
I dialetti nostrani parlati nel nostro Paese sono un fatto unico nella storia culturale europea per la loro diversità, pari per interesse alle varietà insite nei vari comprensori dove ambienti e natura la fanno da padroni.
Purtroppo questo sistema linguistico, di ambito geografico limitato, sta scomparendo per la diffusione della lingua italiana ad opera della scuola e dei mezzi di comunicazione di massa.
È un fatto un po' triste se si pensa che i dialetti non sono delle degenerazioni della lingua ma risalgono ad una matrice comune ed hanno, perciò, dignità pari a quella dell'italiano.

---

15. 

Maspoli, Sergio
I maliardi (2020)
Letteratura ticinese

Segn.: **MASP/MALI**

Dieci ritratti di altrettanti protagonisti di un mondo minore, di paese, scritti in lingua italiana e non nel consueto, splendido dialetto maspoliano.
Dice l'autore di questa sua opera: "I personaggi di questi racconti esistono solo nella mia fantasia anche se le loro azioni si svolgono sullo sfondo di strecce, portici, lago, che è poi l'assieme del mio paese".
Questo paese mai menzionato esplicitamente è Morcote, ma potrebbe essere qualsiasi altro borgo lacustre di un centinaio di anni orsono.
È un mondo minuto, vivo e pittoresco, figlio di una società preindustriale che finisce proprio quando incomincia un mondo nuovo, fatto di automobili, di frenesia e di altri valori.
Sono personaggi in bilico fra un passato fatto di stenti e povertà, e un presente incerto, ancora privo di una sua solida identità, sottolineata anche dal linguaggio usato dall'autore, un registro molto vicino all'amatissimo dialetto.

---

16. 

Mazzi, Manuela
Breve trattato sui picchiatori nella Svizzera italiana degli anni ottanta (2021)
Letteratura ticinese

Segn.: **MAZZ/BREV**

Negli anni Ottanta, mentre in Italia spadroneggiavano i paninari, un poco più a Nord, nella Svizzera italiana, nasceva il movimento dei picchiatori.
Non un movimento organizzato, per carità, ma uno spontaneo fiorire, qua e là, in questo o quel paese, di piccole e grandi bande, alcune sedentarie, altre motorizzate, dedite alla nobile arte del menar le mani.
Giovanotti, ma neanche giovanotti, spesso poco più o poco meno che ragazzi, pressoché tutti maschi - con la lodevole eccezione di Cristina Brusino detta LouLou c'est moi -, impegnati a difendere il proprio territorio, l'onore delle ragazze, il diritto di stare in santa pace ai tavolini del bar preferito.

Con una scrittura distaccata - ma che nasconde un po' d'affetto e un po' d'ironia - la ticinese Manuela Mazzi, in questo romanzo in forma di Breve trattato, ci guida a conoscere una "generazione perduta": che prima di essere ricondotta - dall'età, dalla naturale evoluzione degli ormoni, dalle pressioni sociali - a una vita mediocre e innocua come quella di chiunque, ha tentato di affermare, sia pur rozzamente, la propria presenza nel mondo.
Tra tutti, come un piccolo eroe omerico, spicca Matt Stehnermeier, detto Nitro, pugile per scelta e picchiatore per vocazione: che oggi, pur diventato padre di famiglia, non rinnega e non si rinnega: «C'è chi nasce lupo e chi nasce pecora.
Io non sono nato pecora. Non mi piegherò mai a ciò che non ritengo giusto, in nessun ambito». Naturalmente, è tutto inventato. Introduzione di Giulio Mozzi. Prefazione di Orazio Cavadini.
Postfazione di Ermanno Cavazzoni.

---

17. 

McCormick, Roberto
Io, nelle scuole pubbliche (2021)
Letteratura ticinese

Segn.: **MCCO/IONE**

Io: nelle scuole pubbliche, dello stesso autore di Petros, Ciao Marco e Besso, è una raccolta di racconti dall'impianto narrativo magistrale, che svelano progressivamente varie sfaccettature della vita intima del narratore.
I racconti sono per lo più ambientati in Ticino e vedono protagonisti diversi personaggi che fanno la loro comparsa nella vita del narratore: un barbaro barbiere, una frontaliera, che nel suo viaggio oltre il confine incontra la morte, e una bellissima docente universitaria, che assomiglia a Ingrid Bergman.
Altri due racconti, tra i quali Io: nelle scuole pubbliche che dà il titolo all'intera raccolta, presentano poi un'incursione nel passato.
Nel primo il narratore rievoca alcuni momenti significativi nell'ultima casa di famiglia; il secondo ripercorre invece gli anni tra i banchi di scuola in diversi istituti scolastici pubblici.
Attingendo al proprio passato nel modo più obiettivo possibile, il narratore racconta con orgoglio – e talvolta con imbarazzo – le esperienze e i luoghi della sua formazione, concentrandosi sulle figure e sugli avvenimenti che hanno caratterizzato gli anni di scuola, nel tentativo di ricostruire il proprio "io" primevo.

---

18. 

Nessi, Alberto
Corona Blues : diario dell'anno 2020 (2020)
Letteratura ticinese

Segn.: **NESS/CORO 2**

Nate da appunti presi su un moleskine nero durante la primavera del 2020, le pagine di Alberto Nessi ripercorrono gli stati d'animo e le piccole avventure quotidiane che molti di noi hanno vissuto durante i primi mesi dell'epidemia da Coronavirus: la paura che si alterna a una strana euforia, il bisogno di introspezione o invece di condivisione e fratellanza, la presa di coscienza della fragilità della vita; poi le file d'attesa al supermercato, le passeggiate nei boschi, le letture, l'incontro con un amico o con un'erba selvatica.
Più che le cifre e i dati sulla pandemia, l'autore consegna al suo taccuino pensieri in versi e in prosa, ricordi "fin lì affondati nella nebbia", lodi alla solitudine e alla pazienza, perfino la visione di una principessa indiana che cammina imperturbabile lungo la Breggia.
E ora che il virus torna a bussare con prepotenza alle nostre case, quei mesi primaverili ci sembrano come sospesi, carichi di una tensione e di una speranza che oggi fatichiamo a ritrovare. Ricordarli attraverso le parole di Nessi non significa solo riviverli, ma provare a trarne un senso che, già di per sé, agisce come una medicina.

---

19. 

Orelli, Giorgio
Rosagarda (2021)
Letteratura ticinese

Segn.: **OREL/ROSA**

Rosagarda è un microcosmo che dalla dolce conca in cui è adagiato il paese si estende verticalmente fino ai pascoli d'alta quota, oltre i duemila metri, dove vivono camosci, marmotte e fagiani, e dove i contadini, con maggiore o minore convinzione, imbracciano il fucile da caccia.
La modernità, intanto, letteralmente si espone sull'altro versante della valle, assumendo forme primordiali, adamitiche.
Il protagonista-narratore si aggira tra le case e nei prati, mentre la memoria gli restituisce immagini e volti che tornano a farsi vivi nell''allegro giusto' di un racconto nel quale ogni dettaglio ha il suo perché: «... faresti una bella cosa seguendo l'esempio dei grandi maestri d'una volta, che riposandosi si divertivano a pitturare in un qualche angolo qualcosa d'impensato, di cui poi magari si dice che è la cosa più bella».
Benché Orelli riprenda qui motivi e figure in parte già noti anche attraverso le sue poesie, questo trittico di racconti, frutto di una serie di riscritture risalenti agli anni '90, costituisce di fatto un libro inedito e una delle principali sorprese del suo lascito letterario.

---

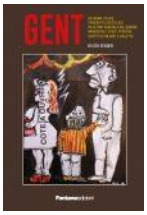
20. 

Pelli, Enzo
Il tempo breve (2020)
Letteratura ticinese, Poesia

Segn.: **PELL/TEMP**

Nuova raccolta di poesie di Enzo Pelli.

---

21. 

Steiger, Cito
Gent : aforismi, poesie, pensieri filosofici alti, da ultimo scaffale del grande magazzino, luoghi, persone, scritti in italiano e dialetto (2020)
Letteratura ticinese

Segn.: **STEI/GENT**

Se dovessimo impiegare un solo aggettivo per definire i testi di questo libro potremmo usare "felliniani". Personaggi, situazioni, sensualità, momenti surreali, umorismo, colloquio con i morti e la Morte, nonsense, filastrocche, materiale che non sfigurerebbe in un copione del grande regista italiano. Interessante, nelle sue poesie e nei suoi aforismi, l'uso dei codici linguistici: il dialetto è riservato quasi solo ai ricordi più cari, ai genitori, ai defunti, al passato descritto con vivacità e nostalgia. L'italiano incarna invece la sua verve etica, morale, le sue indignazioni, le sue amarezze verso un mondo che non condivide, verso persone che non gli piacciono. Non si vedono distinzioni nette tra aforismi, poesie e brani di prosa: i testi scorrono in modo coerente senza barriere di versi o di frasi che finiscono con un punto e che continuano a capo.

Saggistica ticinese

1. 

AA.VV
L'opera del secolo diventa realtà : la Galleria di base del San Gottardo : la galleria più lunga del mondo (2011)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2031**

Il 15 ottobre 2010, con l'abbattimento del diaframma principale, la visione è diventata realtà, il progetto della galleria più lunga del mondo è stato concretizzato. Per il futuro funzionamento della galleria di base della lunghezza di 57 chilometri ha dovuto essere scavato un sistema di oltre 150 chilometri fatto di gallerie, cunicoli, collegamenti trasversali e pozzi. Il presente volume è il secondo della trilogia dedicata al progetto del secolo e ne documenta la realizzazione. Il libro offre uno sguardo sull'avvincente mondo delle costruzioni sotterranee, mettendo a fuoco tematiche e aspetti diversi che hanno condizionato la costruzione della Galleria di base del San Gottardo. Presenta un'ampia panoramica dell'intera opera mostrando quali incredibili sfide siano state affrontate dai numerosi partecipanti durante la fase di costruzione. Ora, e fino all'apertura della galleria, in primo piano figurano i lavori d'installazione della tecnica ferroviaria, cui sarà dedicato il terzo volume della trilogia.

---

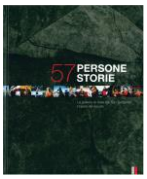
2. 

AA.VV.
"Libro delli Dinari" : viaggi e affari di Giovanni Domenico Lucchese mastro stuccatore da Melide all'Europa, 1648-1670 (2021)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6634**

Il ritrovamento del Libro delli Dinari di Giovanni Domenico Lucchese - un registro contabile autografo per il periodo 1648-'65 e di mano del lontano cugino Bartolomeo Lucchese per quello 1665-'70 - si rivela contributo di eccezionale interesse. Dalle pagine del libro mastro di quell'apprezzato stuccatore, nativo di Melide e attivo nei territori delle Corone absburgiche, non solo si ricavano infatti informazioni su una vivace gestione di denari e beni, ma si colgono squarci di vita di un borgo e dei suoi abitanti; dettagli per una comparazione delle disponibilità private e collettive di una doviziosa famiglia di fabbricieri e decoratori della regione del Ceresio, la più rappresentativa, nel settore, dell'attuale Ticino.

---

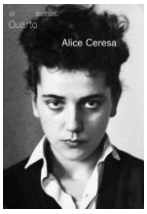
3. 

AA.VV.
57 persone, 57 storie : la galleria di base del San Gottardo: l'opera del secolo (2016)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2028**

Non ci sono dubbi: al San Gottardo la Svizzera scrive ancora una volta una nuova pagina di storia. Il libro, pubblicato in occasione dell'apertura della galleria, racconta la storia di 57 persone che, in un modo o nell'altro, hanno avuto un legame con l'opera del secolo.

---

4. 

AA.VV.
Alice Ceresa (2021)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6655**

La lettrice editoriale, traduttrice e redattrice Alice Ceresa (1923–2001) si concentrò su una sola tematica letteraria: «L'unico argomento che mi interessa nello scrivere è la questione femminile: ma non ho ancora capito se questo sia un bene o un male, poiché investe anche il mio rapporto contrastato con la letteratura.»

La ricerca stilistica e formale di un'espressione adeguata e nel contempo innovativa e i suoi contatti con l'avanguardia italiana caratterizzano la sua opera e anche la ricezione del pubblico.
Una parte degli studi presentati in questo numero, dedicati alla contestualizzazione storica e culturale dell'autrice, sono stati redatti per il workshop online «Nel mondo di Alice (Ceresa). Scrittura – pensiero – differenza» (30.10.2020).

Partendo dai debutti di Ceresa come giornalista culturale a Bellinzona e dai primi testi letterari degli anni Quaranta, la retrospettiva analizza poi i punti di riferimento intertestuali e politico-culturali degli scritti dell'autrice prodotti a Roma negli anni Settanta, fino ad arrivare alla premiazione in Svizzera del suo secondo libro negli anni Novanta.
Si conclude con una panoramica per una prossima nuova edizione dell'opera di Alice Ceresa, comprensiva di alcuni scritti ancora inediti.

---

5. 

AA.VV.
L'alluvione del '78 : testimonianze e riflessioni (2018)
Ticinensia

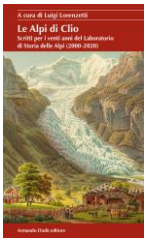
Segn.: **BRLTB 1995 bis**

Nell'agosto del 1978 un'alluvione colpiva la Svizzera italiana, in particolare le zone del Locarnese e della Vallemaggia, senza risparmiare il resto del Cantone.
A distanza di oltre quarant'anni è impossibile dimenticare le vittime di quel maltempo.

L'alluvione del '78 aveva colto parzialmente impreparate le stesse istituzioni, costrette ad affrontare l'emergenza con un dispositivo prevalentemente basato sul volontariato, poco strutturato e privo di mezzi.
L'evento ha ben presto indotto le autorità a dotarsi dei necessari correttivi.

Il libro raccoglie le testimonianze di chi allora si è occupato in prima persona di far fronte alla tragedia e di chi oggi ne dà una spiegazione scientifica.
Attraverso la ricostruzione storica e analitica dei fatti i lettori possono comprendere quanto successo e quanto è stato fatto da allora per scongiurare il ripetersi nel futuro di una simile sciagura.

---

6. 

AA.VV.
Le Alpi di Clio : scritti per i venti anni del Laboratorio di Storia delle Alpi (2000-2020) (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6596**

Da venti anni, il Laboratorio di Storia delle Alpi promuove e sviluppa attività e ricerche dedicate alla storia dello spazio alpino.
Nato nel 2000 sotto gli auspici dell'Università della Svizzera italiana e dell'Associazione internazionale per la Storia delle Alpi, dal 2006 esso svolge la sua attività scientifica e didattica nell'ambito dell'Accademia di architettura di Mendrisio.
I saggi raccolti in questo volume vogliono render conto della ricchezza e varietà della ricerca storica sulle Alpi.

Spaziando dalla storia materiale alla storia delle idee e ponendo l'attenzione su alcuni aspetti che hanno contribuito a forgiare le loro trasformazioni nel corso del tempo – le migrazioni, l'uso delle risorse, il turismo, i rapporti con il mondo industriale ed urbano. Essi testimoniano il ruolo della storia quale irrinunciabile strumento per leggere e comprendere la realtà in cui viviamo e per staccarsi da uno sguardo schiacciato sul presente, che priva le società di prospettive e progettualità.
In un momento storico in cui il mondo si interroga sulle importanti sfide del prossimo futuro – dal cambiamento climatico alla transizione energetica, dalla ridefinizione della globalizzazione ai flussi migratori – le Alpi, con le loro potenzialità (ma anche lo loro fragilità), possono diventare lo spazio in cui progettare la sostenibilità del futuro, restituendo loro quel ruolo di attrici della costruzione europea che per secoli seppero svolgere.

---

7. 

AA.VV.
André Derain : sperimentatore controcorrente (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2037**

Catalogo della mostra omonima che si è tenuta al Museo d'arte a Mendrisio dal 27.09.2020 al 31.01.2021.

L'esposizione ha presentato, grazie alla collaborazione degli Archivi André Derain e ai prestiti di alcuni prestigiosi musei francesi, 70 dipinti, 30 opere su carta, 20 sculture, 25 progetti per costumi e scene teatrali, illustrazioni di libri e alcune ceramiche per ripercorrere la creatività vulcanica e l'attività poliedrica di questo massimo protagonista dell'arte moderna.

---

8. 

AA.VV.
Angelo Monotti : fotografo ticinese dell'Ottocento (2013)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 1526 bis**

Angelo Monotti (Cavigliano, 1835–1915) costituisce una delle figure più interessanti tra quelle dei pionieri della fotografia in Ticino, come già aveva evidenziato nel 1987 la mostra Il Ticino e i suoi fotografi.

---

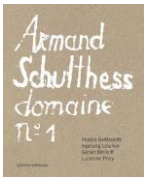
9. 

AA.VV.
Antonio e Giuseppe Chiattone : "Scultori che godono meritata fama fra noi e all'estero..." (2015)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2025**

Il volume sui fratelli Antonio Chiattone (Lugano, 1856-1904) e Giuseppe Chiattone (Lugano, 1863-1954), promosso da Cornèr Banca di Lugano con l'ampia collaborazione del Museo d'Arte della Città di Lugano, a cura di Giovanna Ginex, riconsegna alla storia dell'arte le distinte personalità dei due scultori, membri di una famiglia che per due generazioni ha costituito un punto di riferimento in diversi ambiti delle arti.
Le ricerche condotte sulle fonti d'epoca - estese dagli archivi del territorio del Canton Ticino all'Italia fino ad altri paesi europei nei quali è testimoniata la presenza di opere dei due scultori - e sulle opere ha permesso di ricostruire la produzione e la poetica dei due artisti, che presero parte a prestigiose esposizioni e a concorsi internazionali e furono gratificati da importanti committenze pubbliche e private, quali protagonisti della produzione plastica ticinese tra la seconda metà dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento.
Il volume riproduce integralmente le opere conservate nelle collezioni pubbliche svizzere e un'ampia selezione dei monumenti civili e cimiteriali, cui si aggiunge un'inedita e completa presentazione delle committenze della Casa d'Austria, per Antonio, e della famiglia dell'industriale francese Aristide Bergès per Giuseppe.

---

10. 

AA.VV.
Armand Schulthess : domaine n° 1 (2016)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6610**

Un tempo avevo classificato tutto per bene. Secondo i campi.
Qui la fisica. Qua la cucina. Là la parapsicologia. Oggi invece è un pasticcio.
Gli alberi si estendono, diventano più grandi no? E allora salta via tutto, il filo, le tavole cascano sempre. Dapprima le fissavo di nuovo. Ma poi erano sempre di più. Allora le ho portate vicino a casa.

---

11. 

AA.VV.
Blank : Irma Blank (2021)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2038**

Catalogo della mostra «BLANK», che propone un'immersione nel «ciclo sensoriale totale» dell'opera di Irma Blank (*1934), artista tedesca trasferitasi in Italia nei primi anni Cinquanta.
Enfatizzando le nozioni di «bianco» e di «vuoto», il titolo evoca l'ambizione di Irma Blank di purificare la lingua attraverso la linea e di liberarla dal suo significato.
Trasformando le lettere dell'alfabeto in segni primordiali, l'artista si pone alla ricerca di una forma di idioma universale, testando i limiti dell'espressione e della comunicazione senza parole; obbiettivo perseguito anche con l'ausilio del suo corpo, gesti e respiro, utilizzati come veri e propri strumenti della sua pratica artistica.
Declinata principalmente in disegni, acquarelli, inchiostri e dipinti, la sua ricerca si estende anche al mondo del libro, dell'editoria, della performance e dei suoni.
In un'opera segnata dal silenzio e dalla disciplina, la scelta cromatica nell'esplorazione dei segni grafici è di singolare importanza.
Il percorso espositivo si focalizza dunque sui diversi stati che emanano dai colori, tracciati secondo una riflessione concettuale e idiosincratica, tra l'artificio dell'inchiostro scritto e l'emulazione dipinta della natura. Per contrasto ed espansione, le cromie di Irma Blank vengono enfatizzate dal luogo della mostra riallacciandosi così all'architettura della Villa e al parco che la circonda.

---

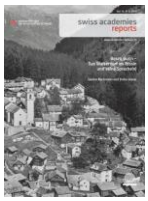
12. 

AA.VV.
Boetti / Salvo : "Vivere lavorando giocando" (2017)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2015**

Fotografie, frasi, ricami, dipinti e disegni, ma anche viaggi e altre avventure nutrirono il loro rapporto tra il 1968 e il 1972, anno in cui Boetti si trasferì a Roma. Con oltre 150 immagini a colori, fotografie inedite, saggi critici e testimonianze di amici e compagni di strada, il volume documenta quella breve ma intensissima stagione, fino ai diversi sviluppi degli anni successivi. Una sezione del catalogo presenta inoltre la Torino dell'Arte povera. Opere scelte di Giovanni Anselmo, Alighiero Boetti, Pier Paolo Calzolari, Luciano Fabro, Piero Gilardi, Mario Merz, Marisa Merz, Aldo Mondino, Giulio Paolini, Giuseppe Penone, Gianni Piacentino, Michelangelo Pistoletto, Emilio Prini, Salvo e Gilberto Zorio testimoniano gli esiti più significativi di quel momento, nonché il vivace clima intellettuale in cui Boetti e Salvo si trovarono a operare e che contribuirono a costruire.

---

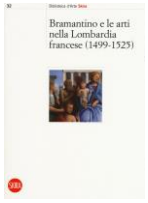
13. 

AA.VV.
Bosco Gurin : das Walserdorf im Tessin und seine Sprache(n) (2019)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6654**

Die Publikation «Gurinerdeutsch» befasst sich auf rund 100 Seiten aus verschiedenen Perspektiven mit dem Dialekt Bosco Gurins: Sie behandelt die Forschungsgeschichte, Sprachvarietäten, grammatischen und lexikalischen Besonderheiten und bettet sie in den kulturhistorischen Kontext ein. Das Dorf Bosco Gurin im Tessin ist eine jahrhundertealte Sprachinsel. Ein «altes rohes Deutsch» werde dort gesprochen, schrieb der Geschichtsforscher Johann Konrad Füesslin bereits im Jahr 1772. Dieses sogenannte «Gurinerdeutsch», eine Spielform der Walsermundart, ist bis heute lebendig geblieben. Bosco Gurin ist somit ein interessantes Feld für sprachwissenschaftliche Fragen, zum Beispiel aus der Dialektologie oder der Soziolinguistik.

---

14. 

AA.VV.
Bramantino e le arti nella Lombardia francese (1499-1525) (2017)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6597**

Il volume raccoglie gli atti del convegno di studi "Bramantino e le arti nella Lombardia francese" tenutosi a Lugano il 6 e 7 novembre 2014, e in occasione della mostra omonima. L'arte nuova del Rinascimento lombardo", presentata dal Museo Cantonale d'Arte dal 28 settembre 2014 all'11 gennaio 2015. I ventotto contributi di quelle giornate di studio sono qui raggruppati in quattro sezioni: la prima raccoglie interventi relativi alla personalità del Suardi e alla sua attività, con una particolare attenzione portata alle committenze e ai significati, spesso enigmatici, che le raffigurazioni del pittore comportano. II rapporto di Bartolomeo Suardi con l'architettura costruita e dipinta costituisce la seconda parte di questa raccolta. Anche in questo particolare settore, il profilo dell'artista è rimasto a lungo elusivo; gli interventi qui raccolti riscoprono questa specifica dimensione del modo di operare di Bramantino, colto trasgressore dei canoni adottati nella pratica contemporanea e ideatore, suggeritore più che architetto, di forme nuove. La terza sezione è focalizzata sugli aspetti tecnici delle opere di Bramantino e presenta il risultato di indagini tecniche e restauri compiuti in occasione della mostra luganese. Ad eccezione di Leonardo da Vinci, Bramantino è l'unico pittore tra quelli attivi a Milano tra Quattro e Cinquecento le cui opere sono state oggetto di ammirazione e di imitazione intorno e poco dopo la metà del secolo XVI. Su questo tema è organizzata la quarta parte del volume in cui emergono nuove figure di artisti e in cui sono proposte importanti acquisizioni per la storia di quella che potremmo definire in senso lato la "fortuna" bramantiniana.

15. 

AA.VV.
Il canto dei poeti : versi celebri da Dante al Novecento nelle romanze e liriche dei compositori italiani (2012)

Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2053**

La Svizzera italiana commemora i 150 anni dell'Unità d'Italia con questa pubblicazione che celebra la tradizione poetica e musicale della vicina Repubblica.
Il Canto dei Poeti propone un affascinante e inconsueto percorso in musica attraverso la grande poesia italiana: i più insigni versi della nostra letteratura sono presentati in veste musicale, nelle intonazioni che ne hanno dato compositori dell'800 e del '900.
Il volume contribuisce alla conoscenza di un genere non marginale nella storia della musica italiana, che solo in anni recenti è diventato oggetto d'indagine critica; vuole portare all'attenzione non solo degli specialisti, ma soprattutto degli studiosi di altre discipline e di un pubblico colto, il grande patrimonio della romanza e della lirica da camera, per l'interesse che riveste sia in ambito musicale sia nel più ampio orizzonte della storia culturale.
La romanza italiana, tuttora poco conosciuta, costituisce, con il Lied tedesco e la mélodie francese, uno dei grandi ambiti della cameristica vocale europea: un 'tassello mancante' nei nostri orizzonti musicali, come nella nostra 'memoria sonora', che merita di essere esplorato e reintegrato. Il volume contiene due CD, con le poesie cantate e musicate interpretate dal tenore Fausto Tenzi con Maurizio Carnelli al pianoforte.

16. 

AA.VV.
I Ciani : mito e realtà (2017)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2016**

Le vicende della famiglia Ciani, originaria di Leontica, si situano nel contesto delle vivaci relazioni fra la Valle del Sole, valle ambrosiana, e la metropoli lombarda, Milano, calamita sin dal tardo medioevo di molti migranti bleniesi che a diverso titolo trovano il loro spazio negli ambiti della ristorazione, del facchinaggio e del piccolo commercio.
La loro storia è singolare ma, come ricorda Stefano Levati nella prefazione alla recente opera I Ciani.
Mito e realtà, comunque simile a quella di altri casati che, partiti dall'area gravitante intorno ai laghi e alle vie di transito fra la pianura e le alpi, hanno costruito le loro fortune attraverso pazienti strategie socioeconomiche.
I primi Ciani a frequentare la città, perlomeno stagionalmente, esercitano la tradizionale attività di marronai, condivisa con altri compaesani.

17. 

AA.VV.
Il clima in Ticino (2021)
Ticinensia

Segn.: **BRLTC 283**

18. 

AA.VV.
Finalmente cittadine! : la conquista dei diritti delle donne in Ticino (1969-1971) (2021)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6672**

"Il discorso relativo all'ottenimento del suffragio femminile in Ticino risulta ancora oggi un tema poco studiato e generalmente poco conosciuto: un ambito poco presente nell'agenda degli studi storici e, parimenti, frequentato di rado dalla storiografia nazionale e quasi disconosciuto da quella straniera.
In questo senso il presente studio mira a colmare una lacuna storica e storiografica importante."

---

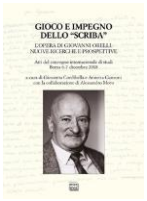
19. 

AA.VV.
Galleria di base del Ceneri (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2027**

Il libro racconta la storia di circa 15 anni di costruzione della galleria ferroviaria, lunga 15,4 km, tra Camorino e Vezia.
Il libro propone delle fotografie di grande formato con una breve descrizione del progetto e una panoramica dei dati tecnici più importanti.

---

20. 

AA.VV.
Gioco e impegno dello "scriba" : l'opera di Giovanni Orelli: nuove ricerche e prospettive : atti del convegno internazionale di studi, Berna 6-7 dicembre 2018 (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6631**

Giovanni Orelli (1928-2016) è stato tra le più versatili e rilevanti voci del panorama letterario contemporaneo.
Le categorie del "gioco" e dell'"impegno" rappresentano due dimensioni che Orelli ha saputo attraversare costantemente e declinare in molteplici e imprevedibili forme, fino a renderle aspetti fondanti della sua scrittura e della sua postura intellettuale.
Allo studio della poliedrica opera orelliana - dalla narrativa alle raccolte poetiche in lingua e in dialetto, dai radiodrammi agli scritti critici e giornalistici - è dedicato questo volume che raccoglie gli Atti del convegno svoltosi nel dicembre 2018 a Berna.

Si trovano qui, nell'ordine, i saggi di Niccolò Scaffai, Fabio Soldini, Rossana Dedola, Carlo Tirinanzi De Medici, Daniel Rothenbühler, Massimo Migliorati, Jean-Jacques Marchand, Massimo Natale, Uberto Motta, Guido Pedrojetta, Giovanna Cordibella, Pietro Montorfani, Paolo Di Stefano, Annetta Ganzoni, Daniele Cuffaro, Pietro De Marchi, Jamie Richards, Maja Pflug e Renato Weber, così come gli omaggi e le testimonianze di scrittrici e scrittori che hanno intrattenuto con Orelli un dialogo fecondo: Donata Berra, Pietro De Marchi, Anna Felder, Alessandro Martini, Alberto Nessi, Fabio Pusterla e Antonio Rossi. Il volume accoglie inoltre un intervento inedito di Vittorio Sereni: Orelli e la necessità di scrivere (1966).

---

21. 

AA.VV.
Grandi avventure di giovani lettori (2012)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 5008 bis**

La lettura può ancora giocare un ruolo nella formazione sentimentale e intellettuale degli esseri umani? Il libro che si legge può diventare il territorio di uno straordinario viaggio interiore? I giovani autori di questo libro, studenti liceali in netta controtendenza, sviluppano in modo sorprendente questi interrogativi, raccontando la loro storia di lettrici e di lettori. Ripercorrono la loro vita e le loro grandi avventure. Mettono allegria, e infrangono il trito cliché secondo il quale "i giovani non leggono". Leggono, invece, e leggono bene.

---

22. 

AA.VV.
Inizia il futuro : la Galleria di base del San Gottardo : la galleria più lunga del mondo (2013)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2029**

Con la costruzione delle linea di base attraverso il San Gottardo, AlpTransit sta realizzando un'opera epocale: Già più volte definita l'opera del secolo, la Galleria di base del San Gottardo rappresenta, con i suoi 57 chilometri di lunghezza, l'arteria principale del nuovo collegamento ferroviario nord-sud attraverso la Alpi ma è anche l'immagine di una nuova politica dei trasporti sostenibile. Fra circa 12 anni i treni passeggeri del futuro sfrecceranno a una velocità fino 250 km orari attraverso questa galleria più lunga del mondo. Di fronte all'eccezionalità delle dimensioni di questa opera ingegneristica, AlpTransit San Gottardo SA ha deciso di accompagnare la realizzazione dell'opera con una collana di libri, per consentire a un ampio pubblico di lettrici e lettore di seguire la nascita di questa galleria passo per passo, avvalendosi di informazioni di prima mano. Sono le testimonianze dei responsabili dei trasporti, della politica, della tecnica, della pianificazione e realizzazione, nonché degli ingegneri e degli specialisti che hanno partecipato alla costruzione ad aprirci gli occhi sui molteplici aspetti tecnici della costruzione, della geologia, della politica dei trasporti e sulle questioni sociali che influito e determinato la nascita di quest'opera eccezionale, epocale. Nel volume intervengono anche le regioni direttamente interessate e i loro abitanti. Ricco di illustrazioni, con il San Gottardo inserito nel suo contesto simbolico "nazionale", grazie a contributi storici e a un saggio di Orazio Martinetti che mettono perfettamente in luce il "mito del San Gottardo" questo libro rappresenta anche un documento sulla Svizzera contemporanea con aspetti che meritano attenzione almeno quanto le vicende politiche o gli elementi meramente tecnici.

---

23. 

AA.VV.
Gli italiani nelle migrazioni in Svizzera : sviluppi recenti (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6680**

Il volume svolge una attenta analisi delle caratteristiche della nuova migrazione italiana collocandola nel quadro del nuovo corso che la Svizzera ha impresso alla propria politica di immigrazione e di integrazione all'inizio del nuovo secolo: il libro si sviluppa così su due linee direttrici complementari. Gli autori esaminano dapprima le trasformazioni della politica elvetica: quali ragioni di natura interna e internazionale inducono la Svizzera a rimettere in discussione l'impostazione della propria politica? quali obiettivi persegue il paese con il nuovo assetto regolatorio? Quali trasformazioni dei flussi migratori produce il nuovo corso politico? In questo nuovo contesto si è assistito ad una recente ripresa significativa della immigrazione italiana. Gli autori analizzano questo nuovo flusso e ne mettono in risalto le peculiarità: quali tratti demografici e sociali singolarizzano gli italiani rispetto ad altri flussi immigratori recenti in Svizzera? come si inserisce la composita popolazione italiana sul mercato del lavoro? che senso prende oggi l'italianità in Svizzera?

24. 

AA.VV.
Jean Corty : 1907-1946 : gli anni di Mendrisio : opere dalla collezione del dottor Olindo Bernasconi (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2051**

Jean Corty è uno dei più apprezzati pittori svizzeri. La sua parabola artistica, consumatasi nell'arco di soli vent'anni, rivela la fascinazione per l'Espressionismo nordico subita durante gli anni della formazione a Bruxelles.
Il padre Francesco Corti era emigrato, come tanti ticinesi, spostandosi da Agno a Cernier (Canton Neuchâtel) per lavorare nelle cave; qui si era sposato e aveva dato vita a una dozzina di figli, tra cui il nostro Jean-Baptiste (che solo a partire dal 1940 modifica la finale del cognome trasformandolo in Corty).
Quando si presentano non meglio precisati disturbi nervosi, l'artista viene trasferito nel Cantone di origine.
Questo volume, pubblicato in occasione della mostra omonima, presenta unicamente le numerose opere – paesaggi e figure – da lui dipinte durante i ricoveri presso quello che all'epoca era denominato Manicomio di Mendrisio, tra il 1933 e il 1941. Donate dal pittore stesso al suo dottore Olindo Bernasconi (1892-1941), i cui discendenti le conservano ancora, sono in gran parte inedite. Viene inoltre ripercorsa la storia dell'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale di Mendrisio, sia dal punto di vista architettonico che delle cure lì praticate in quegli anni, istituendo confronti con le altre realtà in Svizzera e in Italia.

25. 

AA.VV.
Il lago, il mare e la montagna : le opere di Renato Martinoni e la critica (1983-2018) (2018)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6643**

Renato Martinoni (1952) è stato professore di Lingua e Letteratura italiana all'Università di San Gallo e Visiting Professor di Letteratura comparata all'Università Ca' Foscari di Venezia. È attivo come ricercatore, studioso, divulgatore e traduttore.
Questo volume è un omaggio all'intenso lavoro letterario dello studioso-scrittore di Minusio durante un arco di tempo che si dilata per oltre tre decenni. Accanto ai titoli delle sue opere vengono elencate, in ordine cronologico, le recensioni apparse su varie testate sviz zere e italiane. Se ne offre una scelta di quelle più rappresentative: tra i nomi appaiono firme del mondo culturale ticinese e grigionitaliano (Giovanni Pozzi, Mario Agliati, Romano Broggini, Giovanni Bonalumi, Giovanni Orelli, Remo Fasani, Ottavio Lurati, Gilberto Isella) e quelle di scrittori e studiosi italiani (tra cui Sebastiano Vassalli, Franco Loi, Pietro Gibellini, Carlo Carena, Antonia Arslan). Trova inoltre spazio, qui, la lezione di commiato tenuta all'Università di San Gallo il 14 novembre 2017.

26. 

AA.VV.
Paolo Zanini : Architetto : Cavergno 1871 Lugano 1914 (2021)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2036**

27. 

AA.VV.
I poeti dell'Almanacco (2012)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6642**

Il titolo di questo libretto, I poeti dell'Almanacco, può suonare piuttosto vago (sono esistiti vari «Almanacchi», talora molto prestigiosi, a cui dei poeti di prim'ordine hanno donato la loro voce) e anche prestarsi a interpretazioni sbagliate o quanto meno distorte. Vediamo dunque di spiegare almeno il contesto e le finalità di questa operazione. Uscito dal 1981 per 12 anni, l'«Almanacco» voleva offrire ai lettori versi inediti di poeti italiani e svizzeri di lingua italiana. Apparivano in quella linea contributi eccezionali, come dimostrano i nomi di Montale e di Sereni, i cui testi sono di fatto inediti». Inediti perché donati via via dai poeti italiani in virtù dell'amicizia personale e certo anche della stima o almeno della curiosità nei confronti di un'operazione culturale molto singolare, e del sentimento di comunanza sentimentale con un paese vicino nella geografia e soprattutto nella cultura. Le poesie, di autori italiani e svizzero-italiani, da una a cinque, nel caso di Betocchi si tratta di un inedito e di due testi «dispersi», venivano accompagnate da brevi schede critiche curate dai due responsabili della sezione. Nei dodici numeri dell'«Almanacco» compaiono dunque una trentina di autori di versi inediti. Per questa silloge postuma, che l'architetto Mario Botta ha generosamente voluto illustrare, abbiamo scelto soltanto i poeti italiani scomparsi (restano fuori per esempio il milanese Franco Loi e il genovese Roberto Giannoni), ordinandoli per data di nascita, indipendentemente dal fatto che abbiano scritto in italiano o nel dialetto patrio. Ci sono Eugenio Montale (1896), Carlo Betocchi (1899), Ernesto Calzavara (1907), Giorgio Caproni (1912), Vittorio Sereni (1913), Mario Luzi (1914), Tonino Guerra (1920), Sandro Sinigaglia (1921), Andrea Zanzotto (1921), Luciano Erba (1922), Nino Pedretti (1923), Raffaello Baldini (1924), Giovanni Giudici (1924), Tolmino Baldassari (1927), Amelia Rosselli (1930), Edoardo Sanguineti (1930) e Amedeo Giacomini (1940): quasi tutti i maggiori nomi insomma della scena poetica del secondo Novecento.

---

28. 

AA.VV.
Presenze d'arte nella Svizzera italiana : 1840-1960 (2015)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2018**

Il libro getta uno sguardo sull'arte prodotta nella Svizzera italiana tra il 1840 e il 1960, periodo in cui la regione si trova al centro di varie e notevoli storie di emigrazione e immigrazione artistica. Ponendo in dialogo alcuni dei maggiori artisti originari sia del Sud che del Nord delle Alpi, il Canton Ticino è qui eletto a luogo di osservazione della realtà culturale europea.

---

29. 

AA.VV.
Roberto Donetta. Fotografo : [MASI, Museo d'arte della Svizzera italiana, Palazzo Reali, Lugano, 20 novembre 2015 - 20 marzo 2016 ; Fondazione svizzera per la fotografia, Winterthur, 28 maggio 2016 - (2015)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2014**

Un volume imperdibile sia per gli amanti della fotografia, sia per chi si interessa del Cantone Ticino, specie delle sue valli e delle sue montagne, da un punto di vista storico ed etnografico.

---

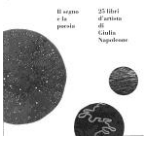
30. 

AA.VV.
Un secolo di storia politica : dal Partito Agrario all'UDC : (1920-2020) (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6619**

Frutto di un'ampia ricognizione in archivi pubblici e privati e dell'esame di una variegata pubblicistica, il volume ripercorre le tappe e le vicende salienti dei primi cent'anni di storia del Partito agrario ticinese, fondato nel 1920 da esponenti dei partiti "storici", il Partito liberale-radicale e il Partito conservatore, e, dal 1971, dell'Unione democratica di centro. Redatto da quattro studiosi, il libro illustra le vicende del ventennio precedente la nascita della nuova formazione politica, le circostanze della sua fondazione e della rapida conquista di un seggio governativo, la successiva erosione dei consensi e la lunga traversata all'opposizione, dagli anni Trenta agli anni Ottanta, per poi ricostruire le trasformazioni, le sfide e i successi dei decenni recenti. Sono così delineati i ruoli dei principali protagonisti, le vicende interne, la politica inaugurata negli anni Settanta con il cambio di denominazione, la svolta "blocheriana" alla fine degli anni Novanta e gli esiti elettorali e referendari di un piccolo partito d'opposizione protagonista delle vicende politiche ticinesi, sullo sfondo dei complessi cambiamenti economici, sociali e culturali del Cantone.

---

31. 

AA.VV.
Il segno e la poesia : 25 libri d'artista di Giulia Napoleone (2021)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2054**

Catalogo dell'esposizione che si tiene presso la Biblioteca Cantonale di Lugano dal 27 maggio al 28 agosto 2021.
Giulia Napoleone ha appositamente creato per la Biblioteca cantonale di Lugano 25 libri d'artista e 8 tavole sciolte. Napoleone ha scelto una serie di poeti, inserendo in queste nuove meditazioni molti dei suoi consueti compagni di viaggio – come Adonis, Elio Pecora, Milo De Angelis, Rocco Scotellaro, Yves Peyré, Maria Gabriela Llansol – e numerosi amici ticinesi: Gilberto Isella, Fabio Pusterla, Alberto Nessi, Pietro Montorfani, Maria Rosaria Valentini. Sono nati così i libri d'artista esposti a Lugano per la prima volta, una collezione di opere che spiccano per la loro bellezza e originalità.

---

32. 

AA.VV.
Star trekking delle Centovalli : passeggiare tra le stelle delle Centovalli (2018)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6675**

"Star Trekking, passeggiare tra le stelle delle Centovalli", è una proposta di escursione alla scoperta di manufatti, reperti e curiosità: una meridiana naturale tra le rocce, un'altra dipinta sulla parete di una chiesa, un masso coppellato, un vecchio maglio dei lavatoi, dei forni, un mulino abbandonato, i resti di carbonere in disuso, una nevera, una fornace per la produzione della calce dentro una riserva forestale.
Ma possiamo trovare anche altro; ogni paesino ha delle piccole chiese caratteristiche, ci sono dei parchi gioco adibiti ad aree di svago e riposo.
Tutto questo si trova collegato in un possibile percorso ad anello su sentieri e stradine dell'alta Centovalli.
Oltre alla scoperta di questi reperti il percorso attraversa nuclei di villaggi dove si possono trovare punti di ristoro e pernottamento.
Star Trekking è un percorso rivolto a chi considera il turismo culturale come una formula possibile per le proprie escursioni.

---

33. 

AA.VV.
Stucchi e stuccatori ticinesi : tra XVI e XVIII secolo : studi e ricerche per la conservazione (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6620**

Dall'insieme dei testi, emerge come, nell'ambito degli stucchi, vi siano alcuni temi che attraversano trasversalmente le principali questioni conservative quali quello dei trattamenti consolidanti in presenza di sali magnesiaci e dei sistemi di descialbo o di pulitura.
Le comunicazioni di carattere storico-artistico hanno invece illustrato le modalità con cui questi artisti si muovevano fra le varie committenze e di come la forza dei rapporti di parentela e i legami con la terra di origine rappresentassero l'elemento "collante" che ha consentito loro una capillare penetrazione nei diversi ambienti sociali e artistici.
L'intento di questo volume è di iniziare a costruire un percorso comune fra coloro che a vario titolo si stanno occupando delle decorazioni a stucco che possa contribuire al progredire delle conoscenze e allo sviluppo professionale.
Questo volume sugli stucchi raccoglie gli interventi presentati durante la giornata di studi organizzata dall'Istituto Materiali e Costruzioni (IMC) del Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design (DACD) della SUPSI di Lugano nell'ottobre del 2018, all'interno del progetto "The Art and Industry of the Ticinese Stuccatori from the 16th to the 17th Century" finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica.
L'incontro ha voluto offrire l'occasione per mettere a confronto voci spesso lontane: quella dei conservatori-restauratori, degli storici dell'arte, degli esperti scientifici e degli architetti, presentando le attività rivolte alla conoscenza e alla conservazione degli stucchi attualmente in corso in Canton Ticino e aprendo importanti confronti con il Veneto, Genova, Roma, Torino.
Questi sono centri di grande rilevanza per lo sviluppo di una decorazione tridimensionale a cui hanno attivamente contribuito gli stuccatori provenienti dalla Regione dei Laghi e in cui molto si sta facendo per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione di queste testimonianze.

---

34. 

AA.VV.
I suoni dei luoghi : percorsi di geografie degli ascolti (2019)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6622**

Cosa ci sembra di sentire in questo preciso istante? Il suono è effimero, ci sfiora rapidamente e altrettanto velocemente scompare.
Il suono è un fantasma che ci circonda costantemente, è aria e vibrazione, tremore o pressione e noi lo percepiamo anche in base alle circostanze di piacere, di dolore o di paura. Le geografie dei luoghi sonori che prendono vita sono effimere - ma non per questo deboli - e poggiano sui suoni istantanei, irripetibili nel tempo e nello spazio che ci riportano da un "vicino" a un "lontano", mettendo in comunicazione il qui e l'altrove attraverso il nostro vissuto. La sfida di questo volume è proporre riflessioni ed esercizi in grado di dar vita al senso del luogo attraverso l'ascolto, che chiama in gioco, oltre alla dimensione razionale, quella affettiva ed emotiva.

---

35. 

AA.VV.
SuperLugano : il fotoracconto del ritorno tra le grandi dopo 13 anni di attesa (2015)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2043**

Il libro contiene 28 fotografie sulla squadra del Lugano durante la stagione 2014/2015

---

36. 

AA.VV.
Surrealismo Svizzera (2019)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2023**

Questo volume, oltre a fungere da catalogo dell'esposizione, rivendica il diritto di essere considerato il manuale del Surrealismo svizzero per eccellenza.

---

37. 

AA.VV.
Le Terre del Ceneri (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTC 282**

Questo libro è un percorso fotografico di Nicola Demaldi, che racconta "Le Terre del Ceneri", un'alleanza fortemente voluta dai comuni di Cadenazzo, Gambarogno e Monteceneri, che le compongono in un momento storico unico per il Ticino. Non si ha l'ambizione di documentare tutte le peculiarità del territorio, ma la volontà di stimolare la curiosità di chi, dopo aver sfogliato questo significativo assaggio, vorrà scoprire questo ambiente straordinario.

---

38. 

AA.VV.
Via libera alla Galleria di base del San Gottardo (2017)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2030**

Dopo 17 anni di lavori, il 1° giugno 2016 la nuova Galleria di base del San Gottardo ha aperto ufficialmente i battenti. Con i suoi 57 chilometri, è la galleria ferroviaria più lunga del mondo. Ma la Galleria di base del San Gottardo è anche un capolavoro di ingegneria e comunica al mondo intero i valori tipici del nostro Paese, quali creatività, innovazione, precisione e affidabilità. Vista l'entità di questo progetto, AlpTransit San Gottardo SA ha deciso di documentare con una serie di libri le varie fasi di realizzazione, dalla progettazione alla costruzione, fino all'inaugurazione finale.
Nel 2002 è uscito il primo volume della trilogia sulla Galleria di base del San Gottardo, incentrato sulla lunga e intensa fase di progettazione e sull'inizio dei lavori di costruzione. Il secondo volume, pubblicato nel 2010, esplora invece il mondo affascinante della costruzione di gallerie, affrontando varie tematiche inerenti alla realizzazione della Galleria di base del San Gottardo e delle relative vie d'accesso, e culminando con la caduta del diaframma principale il 15 ottobre 2010. Il terzo volume della trilogia, infine, illustra come due canne scavate nella montagna diventino una galleria ferroviaria funzionante. Dal punto di vista delle sfide e delle soluzioni si affrontano le tematiche dell'attrezzatura di costruzione grezza (impianti meccanici ed elettromeccanici, ventilazione ecc.) e della tecnica ferroviaria (binari, linea di contatto, alimentazione di corrente di trazione e di corrente per gli impianti tecnici, cablaggi, impianti di telecomunicazione e radio, sistemi di sicurezza e automazione, tecnica di comando ecc.). Ma anche le fasi di messa in servizio ed esercizio della galleria più lunga del mondo vengono illustrate esaustivamente.

---

39. 

Ambrosoli, Daniela
Tochter aus besserem Hause (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6594**

Tochter aus besserem Hause, mit dem goldenen Löffel im Mund zur Welt gekommen, so liesse sich die Ausgangslage klischeehaft beschreiben. Doch schon früh durchzogen Spannungen und Brüche Daniela Ambrosolis Leben als Tochter und Erbin des Locarneser/Asconeser Ambrosoli-Clans, der sein Geld ursprünglich vor allem mit dem Automobil- und Immobilienhandel gemacht hatte.

40. 

Arcidiacono, Andrea
La maratona di Alain Berset : i retroscena della pandemia e la ricerca di un vaccino : conversazione a tutto campo con il Consigliere federale (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6623**

In una lunga intervista realizzata da Andrea Arcidiacono, il Consigliere federale Alain Berset, capo del Dipartimento federale dell'interno, racconta i retroscena di una crisi sanitaria senza precedenti. Oltre a stravolgere la vita quotidiana di tutti noi, la pandemia da Covid-19 sta mettendo a dura prova la coesione nazionale, il tessuto economico, i principi di solidarietà fra le generazioni, persino il sistema federalista basato sull'equilibrio tra Confederazione e Cantoni. Perché la Svizzera, a differenza di altri paesi in Europa, ha finora evitato il confinamento totale? Perché il Canton Ticino ha svolto un ruolo di pioniere nella gestione dell'emergenza? Cosa deve fare il Paese per fronteggiare la seconda ondata? Quando disporremo di un vaccino e di farmaci efficaci? Quando finirà questa pandemia? È una maratona. Forse la maratona più impegnativa, anche per Alain Berset.

41. 

Bazzi, Marco
Un sogno chiamato Cardiocentro (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2046**

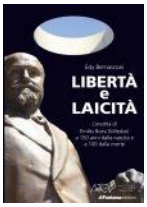
Il libro, scritto da Marco Bazzi e Roberta Nicolò, racconta, rivelando anche particolari inediti, la vita e la carriera dei due fondatori: il magnate tedesco Eduard Zwick, che ci mise i soldi, e il professor Tiziano Moccetti, che ci mise l'idea e la passione. Ripercorre gli eventi e le polemiche degli anni cruciali, quelli tra il 1995 e il 2000, quando il Cardiocentro fu progettato e costruito, per divenire in pochi anni un pilastro irrinunciabile della rete sanitaria ticinese.
Un racconto che si basa sulle cronache di allora e sulle testimonianze di chi ha contribuito alla nascita e al successo dell'Ospedale del Cuore: dell'allora sindaco di Lugano, Giorgio Giudici, di medici – come Tiziano Cassina, Giovanni Pedrazzini, Stefanos Demertzis, e naturalmente del Prof –, dei responsabili dei settori infermieristici, di chi in questi vent'anni lo ha diretto: da Fabio Rezzonico a Dante Moccetti, fino a Massimo Manserra… Ampio spazio è dedicato alle difficoltà iniziali, alle tensioni con le casse malati, alle bagarre politiche di allora, e allo scontro con l'Ente Ospedaliero Cantonale, sfociato nell'iniziativa popolare lanciata nel 2018, e alle trattative che un anno dopo hanno portato all'accordo che regolerà l'integrazione del Cardiocentro all'interno dell'EOC.

42. 

Bernardasci, Camilla
Stòri, stralüsc e stremizzi : registrazioni dialettali nella Svizzera italiana (1929) (2016)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6649**

Una serie di registrazioni dialettali della Svizzera italiana risalenti al 1929. La voce di una trentina di parlanti originari di diverse località distribuite su tutto il territorio ticinese e del Moesano sono di indubbio interesse per la loro straordinaria varietà tematica, che comprende descrizioni di attività e aspetti della vita contadina, storie e leggende locali. Ne risulta un interessante spaccato storico e linguistico della vita quotidiana di un tempo.

43. 

Bernasconi, Edy
Libertà e laicità : l'eredità di Emilio Bossi (Milesbo) a 150 anni dalla sua nascita e a 100 dalla morte (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6633**

L'Associazione Ticinese di Cremazione con questo libro onora la figura di Emilio Bossi, conosciuto con lo pseudonimo di Milesbo a 150 dalla nascita e a 100 anni dalla morte. Statista carismatico, combattivo e attivo nelle aule dei tribunali e sulle pagine della stampa, lungimirante e volitivo, egli si è profilato, senza esclusione di colpi, nella dura campagna per l'introduzione della cremazione in Ticino, coerentemente nel segno della libertà e della laicità della nostra società.
Un'attività, la sua, svolta in un Ticino ancora rissoso e diviso nel periodo tra ‘800 e ‘900.

---

44. 

Bianconi, Piero
Der Stammbaum : Chronik einer Tessiner Familie (2017)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6676**

«Der Stammbaum»: Anhand der eigenen Familie erzählt Bianconi vom Schicksal der Bewohner des kleinen Tessiner Bergdorfs Mergoscia.
Als er im März 1966 in das fast verlassene Dorf hochsteigt, findet er zerfallende Mauern und darin eine Truhe mit Dokumenten, Verträgen und vor allem Briefen. Briefe von jungen Tessinern, die seit dem 19. Jahrhundert ausgezogen waren, um anderswo das Glück zu finden, angezogen von den magischen Namen Australien und Kalifornien, von der Hoffnung auf Gold und Wohlstand.

---

45. 

Bissegger, Meret
La mia cucina di primavera e d'estate (2021)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2085**

Un libro di cucina illustrato a colori, dedicato soprattutto a chi ama i piatti vegetariani e vegani.
Oltre 50 tipi di verdure, erbe aromatiche, selvatiche e fiori commestibili.
Per ogni prodotto Bissegger dà consigli sulla preparazione, la conservazione, gli abbinamenti e descrive ricette originali.

---

46. 

Blocher, Christoph
Il metodo Blocher : manuale di direzione (2015)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6618**

Colleziona successi dopo successi come imprenditore, ufficiale e uomo politico. Qual'è il segreto della riuscita di Christoph Blocher? Matthias Ackeret ne ha parlato a lungo con Christoph Blocher; questo libro presenta la sua filosofia e i suoi principi di direzione. Christoph Blocher spiega come riesce a raggiungere, all'apparenza in modo semplice, obiettivi ambiziosi in tutti i campi della sua attività.

---

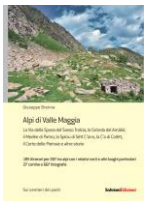
47. 

Branca, Giuliano
Brissago : Fabbrica tabacchi Brissago, Grand Hotel, ecc. ecc. ecc. (2021)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6641**

In questo libro Giuliano Branca racconta la lunga storia della Fabbrica Tabacchi di Brissago che per lunghi decenni dette "da vivere" a tutta Brissago e ai paesi vicini, come pure del Grand Hotel e di tutte le personalità che contribuirono al benessere della popolazione.

---

48. 

Brenna, Giuseppe
Alpi di Valle Maggia : la Via della Sposa del Sasso Trolcia, la Grónda dal Amábil, il Medée di Pietro, lo Splüu di Sètt C'ünn, la C'a di Colètt, il Corte delle Pietraie e altre storie : 185 itinerari (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6679**

Questo libro è dedicato all'umanità contadina che, con vero ingegno, nel corso dei secoli passati ha creato sulle aspre montagne della Valle Maggia (la regione più estesa e intricata del Canton Ticino) sentieri, scalinate, case di pietra e di legno anche nei posti più difficili e impensati, allo scopo di trarre il nutrimento per la vita.
Della grandiosa civiltà contadina di un tempo noi utilizziamo i tanti sentieri che ci permettono di salire sulle montagne.
Di tale civiltà restano tante tracce che ci parlano e ci invitano a una vita più in sintonia con la natura e più rispettosa del Creato.

All'età di quasi settant'anni, Giuseppe Brenna – l'autore della Guida delle Alpi ticinesi e mesolcinesi – ha rivisitato con passione, emozione e rispetto i luoghi più alti delle montagne valmaggesi colonizzati dall'uomo.
In quest'opera vasta e affascinante sono presentati tali luoghi, con i relativi insediamenti alpestri.
Questo libro, arricchito con ben 667 fotografie, è pure una guida: presenta 185 itinerari (taluni facili e altri più difficili riservati ai più esperti) per 267 luoghi disseminati nelle terre dei ventun paesi della Valle Maggia.
Chi si appassiona di "archeologia alpestre" riesce ad entrare nella terra della Valle Maggia con tanto stupore e sa trovare nelle tantissime, ovunque visibili tracce del passato la bellezza delle menti e dei cuori delle persone all'origine di tali tracce.

---

49. 

Brouwer-IJsbrandy, Grietje
The Balli Family in Holland (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6612**

---

50. 

Ceppi, Matteo
La biblioteca di Gio. Vincenzo Imperiale (Genova, 1582-1648) (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6638**

«Conviene dichiarare subito quello che il lavoro seguente soprattutto intende essere: l'edizione commentata di due inventari che descrivono la raccolta libraria di un patrizio genovese vissuto tra Cinque e Seicento.
Dal punto di vista epistemologico, è un genere di ricerca che pertiene prevalentemente alla storia del collezionismo librario privato e che coltiva l'ambizione di consentire di tratteggiare un'immagine della cultura della personalità che riunì l'insieme di testi restituito attraverso la documentazione che è stato possibile rinvenire.
In questo si è tenuta presente una definizione data da Giuseppe Prezzolini: "Una biblioteca privata è, in generale, un'immagine dei gusti, o almeno delle necessità di chi l'ha raccolta".
E, per precisare la metafora iconica prezzoliniana, bisogna aggiungere che quella che si propone in questa circostanza è una doppia istantanea, che coglie essenzialmente due momenti (corrispondenti ai due reperti manoscritti qui editi) nella vita di un organismo quale è ogni raccolta di libri, che nel corso del tempo cresce, o decresce, e si sviluppa, fino però a morire, quasi sempre per dispersione, altre volte per annientamento imputabile a cause accidentali o intenzionali; un organismo che può trovare posto in spazi di volta in volta differenti e che inevitabilmente si trova a dover passare nelle mani di nuovi proprietari.

La storia delle biblioteche, che affonda le proprie radici nei terreni della bibliografia e della biblioteconomia, trae la propria linfa evidentemente da manufatti librari, ma pure da prodotti catalografici (note, liste, inventari, cataloghi ecc., tanto manoscritti quanto a stampa).
Per essere correttamente interpretati, gli uni e gli altri richiedono di essere accostati per mezzo degli strumenti della filologia testuale e delle diverse discipline storiche.
Da queste interazioni plurime che la vedono protagonista, risulta, di riflesso, che a sua volta la storia delle biblioteche indubbiamente dà un proprio contributo alla ricostruzione dei contesti storico-culturali.
Chi leggerà le pagine che seguono non vi troverà allora uno studio sulle fonti, non esclusivamente letterarie, dalle quali attinse, nel corso della propria lunga, seppur intermessa, carriera di scrittore, il possessore della biblioteca restituita dalla documentazione qui edita...»
(Dalla Premessa)

---

51. 

Fink, Daniel
Privazione della libertà e prigione in Ticino e in Svizzera (2021)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6639**

---

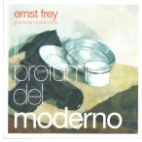
52. 

Grignola, Fernando
Radici dell'oralità perduta : scelta di proverbi, detti, tiritere, filastrocche della tradizione popolare raccolti superstiti nel secolo scorso (2016)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6595**

Questo nuovo libro di Fernando Grignola è la sintesi di un lavoro che ha impegnato l'autore per tutta la vita, nella raccolta di testimonianze vive e succose, di materiale scritto e orale prezioso che, probabilmente, tra qualche anno sarà sparito dalla lingua quotidiana.
Di che cosa si tratta è subito detto, lo possiamo dedurre dal sottotitolo: Scelta di proverbi, detti, tiritere, filastrocche della tradizione popolare raccolti superstiti nel secolo scorso.
È quindi urgente mantenere almeno a livello scritto la loro memoria, per renderci conto della ricchezza e della varietà delle nostre parlate, quelle della regione di Agno nella fattispecie.
Saggezza, umorismo, considerazioni a volte sarcastiche a volte bonarie sul vivere quotidiano, sulle persone e gli avvenimenti di ogni giorno.
Filosofia popolare elaborata dai nostri antenati che sono vissuti tanti anni fa e che ci hanno consegnato questo mondo che, a volte, ha bisogno di un bel bagno nella memoria per capire meglio il presente e prepararsi al futuro.

---

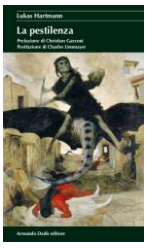
53. 

Guarda, Claudio
Ernst Frey : il profumo del moderno : gli anni dal 1916-1919 (2018)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6616**

Pittore precoce, Ernst Frey, giunse presto ad una strada maestra che gli si dipanò davanti con un certo chiaro successo.
Catalogo a cura di Claudio Guarda dell'esposizione si occupa del periodo d'oro situato tra il 1916 e il 1918 con lavori che dimostrano la contemporaneità di Frey con i grandi maestri dell'epoca.

---

54. 

Hartmann, Lukas
La pestilenza : romanzo (2021)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6685**

«La notte, gli spiriti. Corri nella notte, nel freddo, Hanna, i tuoi piedi trovano la strada da soli, lamenti, gemiti nell'aria, qualcosa ti sfiora il viso come fili di ragno, topi o ratti ti guizzano accanto, uno giaceva morto sul sentiero quando c'era ancora luce.
Lassù la falce di luna, che le nubi svelano e nascondono. La gente si è serrata in casa, tu sola sei ancora per strada, fossi almeno arrivata al sicuro.
La tomba di Sam è a venti metri dalla casa, e dietro di lui s'inarcano altri quattro tumuli, qui giacciono la moglie di Sam e le sue tre cognate».
Hanna e Mathis sono due giovani fratelli, cresciuti dalla nonna in un villaggio svizzero. Siamo nel Trecento e la peste nera sta decimando la popolazione in tutto il mondo conosciuto. Troveranno salvezza in un mondo in preda alla follia? E oggi, siamo davvero al sicuro?

---

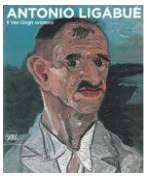
55. 

Ibraimović, Tatjana
Scrivere per non dimenticare : una ragazza in fuga dalla Bosnia, 1992-1994 : djevojka u bijegu iz Bosne (2011)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 4900 bis**

Cara Fatima, con i primi raggi del sole mattutino sto esplorando questa stanza strana. Oggi non c'è felicità né sorriso sul mio volto. Sono lontana da te. Dicono: Ci sarà la guerra. No, io non ci credo! Mamma dice che c'è solo un po' di confusione e disordine, ma che passerà presto. Mi chiedo allora perché siamo scappati?!
Con questa lettera da Spalato, del 5 Aprile 1992, all'amica d'infanzia Fatima, Tatjana Ibraimovic' apre il suo diario epistolare: un'esperienza di scrittura che accompagnerà la giovane donna nei due anni trascorsi lontani dalla sua famiglia e dalla sua terra a causa della guerra civile in Jugoslavia.
Dopo molte tappe in tutta Europa Tatjana arriva a Lugano, città nella quale frequenta la quarta media e poi la prima liceo, e con la Svizzera manterrà nel corso degli anni un intenso rapporto tanto da ritornare per gli studi universitari.
Oggi Tatjana ha trent'anni, sta completando il dottorato in Economia Politica e lavora come assistente presso l'Istituto di Ricerche Economiche a Lugano.

---

56. 

Jagfeld, Monika
Antonio Ligabue : il Van Gogh Svizzero (2019)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2055**

Catalogo della mostra omonima, tenutasi a San Gallo, Museum im Lagerhaus, dal 2 aprile all'8 settembre 2019

---

57. 

Lonardi, Gilberto
Un naufragio e altre favole : Leopardi, Montale, Giorgio Orelli (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6648**

Il Canton Ticino ha sempre tratto giovamento dalla presenza sul proprio territorio del magistero di figure centrali nei settori della filologia, della critica e della letteratura italiana, tra le quali quella di Gianfranco Contini all'Università di Friburgo.
Diretta discendenza di quell'eccezionale insegnamento furono i seminari di studio organizzati da padre Giovanni Pozzi, nel convengo di Bigorio in Capriasca, nei quali il docente universitario si affiancava allo studente nell'illustrare argomenti di ricerca, individuali e comuni. Nel solco di questi memorabili incontri, si inseriscono anche le lezioni tenute nei licei cantonali ticinesi da Gilberto Lonardi: alcune di queste lezioni, dedicate a tre poeti molto cari (Leopardi, Montale, Giorgio Orelli), vengono qui edite per la prima volta, mantenendo i caratteri di conversazione e di oralità.

---

58. 

Lurati, Ottavio
Tra la gente : parole "giovani", fascino di luoghi e famiglie, echi biblici nel nostro parlar corrente (2018)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6480 bis**

Un libro fatto soprattutto di parole, di modi di dire saggiando certe parole e cose sostando su certe curiosità di lingua, tentando di rispondere alle curiosità della toponimia. Il libro tratta diversi temi diversi legati alla lingua: le parole dei giovani, le parole svizzere in Italia, il fascino dei luoghi e delle famiglie, l'oggi, il mondo affollato, echi biblici del nostro parlar corrente e non manca nemmeno una puntata tra i cognomi nostri e confederati.

59. 

Mottis, Gerry
In cammino con Dante : 1321-2021 : viaggio commemorativo all'Inferno (2021)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6624**

A 700 anni dalla morte di Dante lo scrittore Gerry Mottis rende omaggio all'autore della Divina Commedia con l'interpretazione in prosa della sua prima Cantica, l'Inferno. Senza tralasciare il rigore linguistico e la fedeltà al testo originale, la narrazione accompagna il lettore attraverso l'Oltretomba dantesco abitato da demoni, mostri mitologici, Lucifero e dalle innumerevoli anime dannate in un viaggio di riscoperta del capolavoro medievale. Grazie al linguaggio moderno e scorrevole, il volume dà la possibilità a studenti, appassionati e curiosi di gustarsi una delle opere più grandi di tutti i tempi, congiuntamente alle straordinarie raffigurazioni di Gustave Doré, che sapranno conquistare anche i più esigenti.

60. 

Pagnamenta, Fausto
Dolori e colori : cromoterapia (2012)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6678**

"Perchè mai quando si ha un dolore alla testa si pensa al segno astrologico corrispondente: l'ariete e si va ad irradiare con luce colorata una parte del corpo che non sta soffrendo in quel momento, facendo svanire il dolore che tanto ci affligge? Perchè non si crede e si assiste, nonostante i fondamenti scientifici, ogni volta increduli allo scioglimento di dolori che ci accompagnano da lungo tempo? Questo libro ci porta a una visione "altra" della sofferenza del corpo e dell'anima che vi abita. La luce che fa comunicare le cellule del nostro corpo tra di loro, fa dialogare il dolore fisico con le radici interiori e profonde dentro di noi che l'hanno originato ed espresso. E ultimo ma non per questo meno importante: perchè non accettare con riconoscenza che il dolore, una volta portato alla ... luce possa essere in grado di sanare se stesso?"

61. 

Papa, Silvio
Una vita da arbitro (2013)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6600**

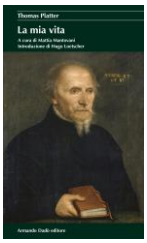
Il libro è indirizzato a tutti coloro che sono interessati al movimento arbitrale e a chi vuole ripercorrere le tappe di un arbitro che pur iniziando la carriera attiva da giovane, a causa di un infortunio, si è ritrovato dietro la scrivania o meglio nella stanza dei bottoni.

62. 

Pedrazzi, Giulia
Lo spazio nel tempo : storia del Patriziato di Magadino attraverso i suoi beni : dal 1860 ai nostri giorni (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6611**

L'autrice in questo libro presenta una minuta ricerca d'archivio per ricostruire il passaggio dei beni in un territorio molto mosso che va dal lago Maggiore con Magadino, alla montagna con Orgnana fino al piano di Magadino con Quartino. Su queste tre frazioni si struttura il lavoro con frequenti riferimenti ai problemi generali legati al modo di sfruttamento e alla gestione del territorio.

63. 

Platter, Thomas
La mia vita (2021)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6681**

L'autobiografia di Thomas Platter segna l'inizio della letteratura svizzera di lingua tedesca, un secolo e mezzo prima di Albrecht von Haller, ed è nello stesso tempo un'opera di straordinario valore storico e documentario, perché è il resoconto del percorso umano e intellettuale di un personaggio davvero unico nella storia culturale e letteraria elvetica.
Nato tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento tra le montagne del Vallese, in una zona estremamente remota e in un ambiente non meno arretrato, lontanissimo dai grandi centri culturali dell'epoca, Thomas Platter si distinse fin da subito per le doti di acume e intelligenza, ma fu costretto a trascorrere tutta l'infanzia e parte dell'adolescenza come pastore di capre e in seguito come studente girovago, soprattutto in Germania.
Il suo desiderio di conoscenza e di sapere trovò poi pieno compimento, prima a Zurigo e infine a Basilea, e Platter diventò una delle figure più importanti e significative della Riforma e dell'Umanesimo, sia come insegnante di lingue antiche che come stampatore e direttore scolastico.
La traduzione proposta in questo volume si basa per la prima volta sulla trascrizione del manoscritto originale in alto-tedesco protomoderno.

---

64. 

Poma, Arnoldo
Leonardo innamorato : sonetti, un ritratto, due passioni e il mito di Tiresia (2020)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6647**

Sulla vita amorosa di Leonardo da Vinci poco si è scritto eccettuati l'indagine psicoanalitica di Sigmund Freud uscita nel 1910, in parte basata su di un'interpretazione errata di un ricordo del Maestro, nonché alcuni saggi novecenteschi di Giuseppina Fumagalli e Carlo Pedretti.
L'Autore ha cercato di ricostruire basandosi su due note dello stesso Leonardo, un epigramma latino forse del Tebaldeo, una lettera e due sonetti di Nicolò da Correggio, una vicenda passionale che ebbe protagonisti l'Artista e un suo ritratto di cortigiana, durante la prima permanenza a Milano alla Corte di Ludovico il Moro.

---

65. 

Scolari, Raffaele
Filosofia di una performance (2012)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6625**

Il saggio qui presentato è il risultato di un incontro fra riflessione filosofica e pratica artistica. Il testo sottopone a una serrata disanima il lavoro del performer Anthony Chrétien, in cui corpo e dispositivi tecnici, suoni e segni tracciati si raddoppiano, si sovrappongono e a tratti anche si annullano.
Gli spazi che le performance di Chrétien inventano e compongono sono posti in relazione ai modi, terribili o sublimi, di inventare e abitare i luoghi delle nostre vite. Il testo segue e insegue una terna di performance svolte nel corso del 2011. Il DVD presenta un'azione effettuata a Firenze nel mese di settembre dello stesso anno, presso la SRISA Gallery of contemporary art.

---

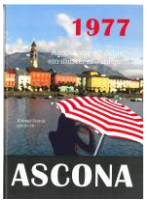
66. 

Starck, Niklaus
Aerodromo Ascona : kuriose Geschichte, illustre Gäste (2012)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6635**

Der Aerodromo Ascona wurde am 28. August 1947 als privater Flugplatz eröffnet und für den Flugbetrieb Ende 1997 geschlossen. Die ehemalige Betreiberin, die Aerodromo Ascona SA, wurde anfangs 2004 aus dem Handelsregister gestrichen.

---

67. 

Starck, Niklaus
Ascona 1977 : eine illustrierte Jahrbuch (2016)
Ticinensia

Segn.: **BRLTA 6637**

Ascona vor 40 Jahren ein illustrierte Jahrbuch

---

68. 

Starck, Niklaus
Centovalli : durch 100 Täler, über 100 Brücken, vorbei an 100 Kapellen (2017)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2049**

Es ist ein stilles Tal geblieben, das Centovalli, abseits der hektischen, lärmigen und flüchtigen Strömungen unserer Zeit. Es ist ein Tal der Individualisten geworden, es zieht Menschen an, denen der Kontext von Kultur, Natur, Stille und auch Würde etwas bedeutet. Diesen Kontext darzustellen war das Ziel des Autors

---

69. 

Starck, Niklaus
Das Marionettentheater von Ascona 1937-1960 : eine Hommage an Jakob Flach und seine Künstlerfreundinnen und -freunde (2014)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2048**

Jakob Flach zusammen mit einigen Künstlern in Ascona unter dem Namen "Marionettentheater Asconeser Künstler" gegründet mit dem Ziel, "eine Puppenbühne als Synthese all der Künste" zu schaffen. Gespielt wurde von Juli bis Oktober in deutscher Sprache. In der ersten Spielzeit fanden die Vorstellungen im Hof der Casa San Cristoforo, anschliessend im Tonnengewölbe des alten Pferdestalls im Schloss Ghiriglione statt. In den 23 Spielzeiten bis zu seiner Schliessung 1960

---

70. 

Starck, Niklaus
Unzertrennlich in Brissago : Betty Wehrli-Knobel und Verena Knobel, illustrierte Biografien zweier kreativer Frauen (2014)
Ticinensia

Segn.: **BRLTB 2050**

Dies Biographie wurde geschrieben, um zwei ganz besondere Menschen und ihre Werke nicht der Vergessenhei zu überlassen